



Prot. 0007842/II.10

Bova M. 16/12/2019

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO Anno Scolastico 2019/20

VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE N. 8

Il giorno 16/12/2019 alle ore 11:00 nel locale dell'Ufficio della Dirigenza - in sede di Negoziazione decentrata Integrativa a livello di istituzione scolastica - si sono riuniti:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore Dott.ssa C. Irene Mafri

PARTE SINDACALE

RSU

SIMONE SIMONA (FLC/CGIL)

MALARA GIUSEPPINA (SNALS)

MARRARI MARIANNA ADDOLORATA (CISL) - **ASSENTE**

SINDACATI SCUOLATERRITORIALI

FLC/CGIL - **ASSENTE**

CISL/SCUOLA - **ASSENTE**

UIL/SCUOLA - **ASSENTE**

GILDA/UNAMS - **ASSENTE**

Rappresentante sindacale d'Istituto per il personale docente

Prof. Demetrio Mordà - Federazione GILDA-UNAMS provincia di Reggio Calabria - **ASSENTE**

La riunione prevede il seguente o.d.g.:

Contratto Integrativo di Istituto A.S.2019 -2020 Firma in via definitiva

Il Dirigente scolastico informa i presenti che in data 18/11/2019 - con lettera Prot. n° 6930/VI.2- ha inviato ai Revisori dei Conti l'ipotesi del contratto integrativo di istituto dell'Anno Scolastico 2019/2020 - sottoscritto in data 14.11.2019 - per la certificazione di compatibilità finanziaria.

I Revisori dei conti, in data 12 dicembre 2019 - con Verbale n. 2019/007 - hanno espresso parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria della contrattazione integrativa di Istituto per l'anno 2019/20, per cui la stessa può essere sottoscritta in via definitiva.

LE PARTI

- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;
- VISTA la pre-intesa contrattuale siglata il giorno 14.11.2019;
- VISTA la relazione tecnico-finanziaria inerente la contrattazione integrativa di istituto - periodo settembre 2019 agosto 2020 - redatta dal Direttore dei servizi generali e amministrativi;

- VISTA la relazione illustrativa del Dirigente Scolastico;
- VISTO il Verbale dei Revisori dei conti n. 2019/007 del 12 Dicembre 2019;
- PRESO ATTO che il Contratto Integrativo di Istituto per l'anno 2019/20 può essere firmato in via definitiva.
Dopo ampia discussione

SOTTOSCRIVONO IN VIA DEFINITIVA

Il seguente Contratto Integrativo di Istituto per l'anno 2019/20 valevole per il periodo settembre 2019 - agosto 2020:

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

Anno scolastico 2019/20

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

TITOLO SESTO: ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

ALLEGATI

Quantificazione e fondo disponibile per contrattazione 2019/20

Atto costitutivo del FIS

Relazione tecnico Finanziaria del DSGA

Relazione Illustrativa del DS

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "ISTITUTO COMPRESNIVO BOVA MARINA CONDOFURI" di Bova Marina (RC).

Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico **2019-2020**.

Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.

Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.

Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante o i rappresentanti, in caso di scuole con più di 200 dipendenti dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);

- i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

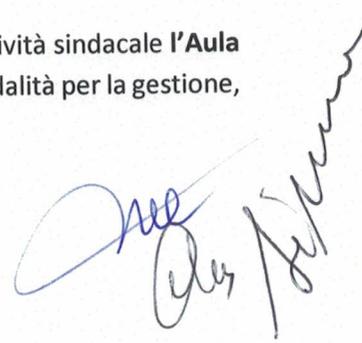
CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in **via Montesanto, 26-Bova Marina**, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.

Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.

La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale **l'Aula Magna sita in via Montesanto, 26-Bova Marina**, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.



Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.

La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.

Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.

L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.

Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.

Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché **dell'Ufficio di Segreteria**, per cui n. 1 unità di personale ausiliario e n.1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della **rotazione secondo l'ordine alfabetico**.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU. I dipendenti in servizio nell'Istituto sono **155 dipendenti**

I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.

Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.

Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990. Le unità da includere nel contingente sono individuate *ad esempio* tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente

Il dirigente, per professionalità non presenti all'interno dell'Istituto, può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.

I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.

Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.

Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

Le prestazioni aggiuntive (ore eccedenti/straordinario) non possono rientrare nell'organizzazione ordinaria del lavoro del personale docente e ATA.

Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:

le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:

- l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
- l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Per permettere una maggiore conciliazione tra la vita lavorativa e vita familiare, il personale appartenente alle categorie di cui sopra potrà:

- far slittare il turno lavorativo dell'AA, CS, DSGA nell'arco della giornata assicurando la copertura dell'attività scolastica di propria competenza con altro di eguale qualifica, dopo averne data informazione al Dsga ed aver ottenuto la relativa autorizzazione;
- l'orario di servizio in regime di 5 giorni su 6, settimana corta, può essere strutturato come segue:
Ore 7 e 12 minuti da lunedì a venerdì;
Ore 6 da lunedì a venerdì con n. 2 rientri settimanali da 3 ore ciascuno.

Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

A tutela della vita familiare dei lavoratori con una conciliazione tra impegni derivanti dalla vita lavorativa e quelli di natura personale, cosiddetto "diritto alla disconnessione", il presente contratto disciplina l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 19.00 o altro; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale **tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme**. A tal fine il personale interessato comunica alla scuola il proprio indirizzo mail e/o il numero di cellulare. La scuola mette a disposizione, all'interno della scuola e del suo orario di apertura, una postazione internet ad uso del personale.

Da tale comunicazione **possono derivare impegni per il personale** solo se è stata trasmessa negli orari di seguito riportati:

Le comunicazioni sono consentite nei giorni dal LUNEDÌ AL VENERDÌ dalle 7:30 alle 18:00

Gli orari di reperibilità telefonica e messaggistica vanno dalle 08.00 alle 14.00 e dalle 15.30 alle 18.00 entro tali orari il dirigente scolastico si potrà rivolgere al personale al fine di dare informazioni riguardanti gli impegni lavorativi

I lavoratori non possono essere contattati telefonicamente per problematiche riguardanti la prestazione lavorativa durante il periodo di sospensione delle attività didattiche e nei periodi festivi. I collaboratori del dirigente scolastico, le funzioni strumentali e responsabili di sede, i docenti che hanno compiti organizzativi, in caso d'urgenza, pur non potendo essere contattati telefonicamente nei suddetti limiti temporali, possono essere contattati via mail o con comunicazioni di messaggistica varia (whatsapp, messenger), atteso che la ricezione/lettura può essere decisa dal dipendente.

Nei limiti dell'orario di funzionamento degli uffici di segreteria e di presidenza è possibile contattare i lavoratori durante il periodo di sospensione delle attività didattiche per comunicazioni connesse al proprio stato giuridico o economico.

Per ragioni di sicurezza ed emergenza i suddetti limiti sono superati al fine di evitare o prevenire situazioni di pericolo

È fatta salva la possibilità per l'Istituto di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Le parti si impegnano a monitorare gli effetti del presente accordo in corso d'anno e a fare il punto su richiesta di una delle parti e, comunque, entro il mese di GIUGNO dell'anno scolastico

Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

Le recenti innovazioni tecnologiche, il decentramento, la dematerializzazione ed i processi di informatizzazione hanno avuto notevoli effetti sui servizi amministrativi e di supporto all'attività scolastica determinando una considerevole complessità gestionale ed amministrativa con conseguenti maggiori carichi di lavoro/responsabilità.

Le prestazioni professionali inerenti tale aspetto vengono riconosciute con adeguato compenso.

Esse si riferiscono a:

l'esecuzione di progetti comunitari (i bandi PON europei);

l'assistenza fornita agli utenti in occasione delle iscrizioni on line degli alunni;

il supporto al Piano Nazionale Scuola Digitale;

altri progetti, eventualmente deliberati nel PTOF, che richiedono il ricorso a strumenti o tecnologie innovative;

gli adempimenti relativi agli obblighi vaccinali;

eventuali altri adempimenti legati alle sopraggiunte normative

Alle e figure dotate di preparazione adeguata e che abbiano dato la disponibilità, il dirigente affida i nuovi compiti riconoscendo compenso economico **corrispondente ad ore di straordinario o di intensificazione a seconda che si tratti di personale docente o ATA.**

In caso di disponibilità di più unità di personale, i compiti saranno assegnati a rotazione

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 19 – Fondo per il salario accessorio

Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2019/2020 è complessivamente alimentato da:

Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;

Ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;

Eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;

Altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;

Eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente o *a seguito di variazione del P.A.* da calcolarsi al lordo dipendente.

QUANTIFICAZIONE FONDO:

Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite per l'anno scolastico 2019/20 dalle seguenti risorse MOF comunicate dal Miur con Circolare **Prot. n. 0021795 del 30-09-2019**

Pertanto, la risorsa complessivamente disponibile, per il **periodo settembre 2019 -agosto 2020**, per la retribuzione accessoria, è **pari ad euro 84.481,80 lordo dipendente**, così suddivisa:

- a) **euro 54.957,10 lordo dipendente per il Fondo delle istituzioni scolastiche**, che in sede di contrattazione delle risorse dovrà rispettare i vincoli di cui all'articolo 40, comma 5 del CCNL del 19/04/2018;
- b) **euro 4.710,44 lordo dipendente per le Funzioni Strumentali all'offerta formativa**;
- c) **euro 2.547,85 lordo dipendente per gli Incarichi Specifici del personale ATA**;
- d) **euro 3.034,07 lordo dipendente per la remunerazione delle Ore Eccedenti l'orario settimanale d'obbligo**, effettuate in sostituzione di colleghi assenti di cui all'art.30 del CCNL 29/11/2007;
- e) **euro 972,80 lordo dipendente per la remunerazione delle attività complementari di educazione fisica**. Si informa che tali risorse sono destinate a tutte le Istituzioni Scolastiche secondarie di primo e secondo grado, in base al numero delle classi di istruzione secondaria in organico di diritto. Inoltre, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del CCNI 2018, negli Istituti Comprensivi, potranno essere realizzate attività

progettuali di alfabetizzazione motoria e di avviamento alla pratica sportiva che coinvolgano alunni della Scuola primaria. Si ricorda, altresì, che le attività realizzate dalla singola Istituzione Scolastica sono monitorate ai soli fini conoscitivi attraverso un'apposita piattaforma informatica, sulla quale si richiede l'indicazione della risorsa impiegata per ciascuna di esse nell'anno scolastico di riferimento.

f) **euro 1.777,86 lordo dipendente destinate alle misure incentivanti per progetti relativi alle Aree a rischio**, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica di cui all'art. 2, comma 2, quinta alinea del CCNL 7/8/2014;

g) **euro 16.481,68 lordo dipendente per retribuire la valorizzazione dei docenti**, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2015.

h) **Economie del Fondo** per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti pari a Euro 20.335,48;

Il Fondo disponibile per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito **atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato**. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione come da tabella in allegato **ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse**. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Relativamente alla partecipazione della scuola ai Progetti Nazionali e Comunitari viene effettuata l'informazione preventiva dopo l'approvazione della partecipazione ai bandi da parte del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto.

All'informazione sui fondi erogati alla scuola per la realizzazione del progetto assegnato, seguirà una apposita sessione di contrattazione relativamente all'utilizzo dei fondi del progetto destinati, nello specifico, al personale e all'ammontare dei relativi compensi, solo nel caso in cui si renda necessario discostarsi dai fondi standard.

In sede di informazione successiva sull'utilizzo dei fondi per il salario accessorio sarà data specifica informazione sulle retribuzioni di ciascuna unità di personale della scuola coinvolta nella realizzazione del progetto

Art. 20 – Fondi finalizzati

I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

Fondo Istituzione Scol.ca	IMPORTI AL LORDO STATO			LORDO DIPENDENTE
	Parametri	numero	TOTALE	TOTALE
PER CIASCUN PUNTO DI EROGAZIONE	2.541,87	11	27.960,57	21.070,51
PER CIASCUN ADDETTO in Org. Autonomia compresi Doc.Sost. (doc+ata)	328,23	137	44.967,51	33.886,59
		TOTALI	72.928,08	54.957,11
		Ind. Direzione Dsga+ Sost. Dsga		5.827,27
		Fondo Riserva		2.000,00

Handwritten signature and initials in blue ink.

Collaboratori DS	2.100,00
FIS disponibile per contratt.	45.029,84

ECONOMIE AA.PP. AL LORDO DIPEND.	16.317,59
TOTALE DISPONIBILE	61.347,43
TOTALE DOCENTI 70%	42.943,20
TOTALE ATA 30%	18.404,23

	COMPENSO LORDO DIPENDENTE 2019/20	ECONOMIE ANNI PRECEDENTI LORDO DIPENDENTE	DISPONIBILITA' 2019/20 Lordo Dipendente
Funzioni Strumentali	4.710,44	8,48	4.718,92
Incarichi Specifici ATA	2.547,85	0	2.547,85
Ore Eccedenti l'orario settimanale d'obbligo, effettuate in sostituzione di colleghi assenti di cui all'art.30 del CCNL 29/11/2007	3.034,07	3.149,41	6.183,48
ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva	972,80	860,00	1.832,80
misure incentivanti per progetti relativi alle Aree a rischio , a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica di cui all'art. 2, comma 2, quinta alinea del CCNL 7/8/2014;	1.777,86	0	1.777,86
valorizzazione dei docenti , ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2015.	16.481,68	14.885,89	31.367,57
TOTALE	29.524,70	18.903,78	48.428,48

Progetti nazionali e comunitari (Miur, PON, POR, convenzioni, fondi delle famiglie...):

Pon: Codice 10.2.5A-FSEPON-CL-2019-169 Titolo "Il mio futuro...un progetto di successo" **Euro 17.046,00**

Progetto Miur minoranze linguistiche: "STORYTELLING...SU LEGO ENA FATTUCI" **Euro 11.095,00**

Contributo Famiglie Vincolato: "Progetto Trinity" Euro 17.000,00

Il costo orario dei suindicati Progetti per il personale Docente e ATA interno all'Istituzione Scolastica, quando non è fissato da norme specifiche, sarà quello previsto dal CCNL 29.11.2017

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 21– Finalizzazione del salario accessorio

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 22 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, **con esclusione di quelle di cui all'art. 15**, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.

A tal fine, per le attività del **personale docente** è assegnato il **70%** del totale 61.331,01 del FIS **pari a € 42.931,71**

Per le attività del **personale ATA** il **30%** del totale 61.331,01 del Fis pari a € **18.399,30**

Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 23 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF. A tal fine sono previste per le attività del personale docente € 3.000,00 e per le attività del personale ATA € 1.000,00 a carico del Programma Annuale.

Art. 24 – UTILIZZO DELLE RISORSE

I criteri di utilizzazione del fondo d'istituto sono stabiliti avuto riguardo:

- a. Del Piano dell'offerta formativa;
- b. Della progettazione approvata dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto
- c. Della complessità della domanda formativa e della flessibilità organizzativa.

Essi sono così individuati ed applicati nel seguente ordine:

1. Equa utilizzazione delle risorse disponibili per ogni profilo professionale in relazione al numero di unità.
2. Valorizzazione delle competenze professionali interne alla scuola.
3. Disponibilità del personale ad assumere incarichi ed a svolgere ore di lavoro straordinario.

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il compenso per i collaboratori del Dirigente scolastico è stabilito nella misura di 120 ore aggiuntive tabellari da suddividere tra n. 2 Docenti

Il presente compenso non è cumulabile con quello per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa e sarà liquidato, previo accertamento, a cura del Dirigente Scolastico, del pieno e corretto svolgimento delle deleghe.

Il Dirigente Scolastico può revocare l'incarico con adeguata motivazione.

ATTIVITA' AGGIUNTIVE: criteri generali

Alle diverse tipologie di personale saranno riconosciuti compensi tabellari e forfetari, come riportato nel prospetto che segue

DOCENTI:

- Attività aggiuntive di insegnamento previste dal PTOF;
- Attività funzionali (coordinamento di progetto e/o di classe, referenti, commissioni) gruppi di lavoro o di ricerca e sperimentazione particolari attività di formazione;
- Maggiore impegno in aula (flessibilità organizzativa: cooperative learning, classi aperte, individualizzazione dei percorsi, organizzazione delle "compresenze" - sostegno)
- Viaggi di istruzione;
- Responsabilità specifiche (laboratori /impianti)
- Ore eccedenti fino ad un max di 6 ore settimanali per la sostituzione dei colleghi assenti.

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI:

- Straordinario, sostituzione colleghi assenti, altri incarichi e attività (progetti) previste dal PTOF;
- Flessibilità per disponibilità a rientrare nelle ore pomeridiane o per particolari forme di organizzazione dell'orario in relazione al POF (attività del collegio dei Docenti, dei Consigli di Classe, del Consiglio d'Istituto);
 - Intensificazione attività lavorativa

COLLABORATORI SCOLASTICI:

- Ore aggiuntive, straordinario, sostituzione colleghi assenti, itineranza, servizio mensa
- Svolgimento progetti di ampliamento del PTOF, attività PON, partecipazione a visite guidate e viaggi d'istruzione, per servizio in occasione di svolgimento di attività collegiali (elezioni OO.CC., consegna documenti, mostre, manifestazioni), decoro della scuola, cura dei laboratori, della biblioteca e della palestra.

- FUNZIONI STRUMENTALI

Tali incarichi comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori nell'ambito del proprio profilo professionale oppure lo svolgimento di compiti di particolare rischio o disagio, necessari per la realizzazione del POF.

Per l'anno scolastico in corso, sulla base delle delibere del Collegio dei docenti, si individuano le seguenti aree per l'attribuzione dell'incarico di funzione strumentale.

ATTIVITA'	UNITA'	ORE PRO CAPITE
AREA 1- GESTIONE DEL POF	1	65
AREA 2 - SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI	1	46
AREA 3- INTERVENTI E SERV. STUDENTI	1	46
AREA 3- INTERVENTI E SERV. STUDENTI	1	46
AREA 4 -RAPPORTI ENTI ESTERNI	1	65

I compiti connessi alla progettazione ed alla realizzazione del PTOF sono equamente distribuiti tra le FF. SS.

MISURA DEI COMPENSI

Per tutte le attività quantificate in ore sono previsti compensi tabellari, fatte salve le previsioni di compensi forfetari come da allegato A che fa parte integrante del presente CII 2019/20

I compensi saranno erogati previa verifica dell'effettiva prestazione resa

TERMINI, PROCEDURE E MODALITA' per l'erogazione dei compensi

Per attivare il procedimento di liquidazione il personale, docente e ATA, entro il 30/06/2018 esibirà, all' DSGA o all'A.A. che si occupa della documentazione i progetti, le relazioni ed il rendiconto inerenti l'incarico svolto e precisamente:

- Copia dell'incarico ricevuto;
- Verbali delle riunioni;
- Registro firme attività effettivamente svolte;
- Sintesi delle ore di straordinario/intensificazione;
- Documentazione e prodotti didattici;
- Relazione finale di rendiconto con obiettivi raggiunti.

Qualora si tratti di gruppi di lavoro, comitati, commissioni la documentazione dovrà essere esibita dal Referente

Il DSGA procederà alla liquidazione dei compensi previa valutazione del Dirigente Scolastico nei tempi rigorosamente indicati nella determina e comunque NON OLTRE IL 15/08/2018.

Per gli incarichi a compenso forfetario il DS terrà conto del rispetto dei tempi e del raggiungimento dei risultati ottenuti in ordine agli obiettivi prefissati.

I progetti o gli incarichi per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.

La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 20 % di quanto previsto inizialmente.

In caso di non svolgimento totale o parziale di compiti il compenso sarà dimezzato o totalmente ridefinito in relazione alle ore effettivamente svolte

Le ore non effettuate comunque non saranno retribuite.

Le ore effettuate per lo svolgimento di attività non previste nella presente contrattazione e non autorizzate dal Dirigente Scolastico non saranno retribuite

Gli incarichi NON ADEGUATAMENTE DOCUMENTATI, non saranno retribuiti.

ORE ECCEDENTI

	IMPORTI AL LORDO STATO		LORDO DIPENDENTE
			TOTALE
quota per docente solo per le Scuole Secondarie		48,39	1.586,03
quota per docente solo Scuole Infanzia e Primaria *		27,02	1.466,04
* un parametro esclude l'altro			3.034,07
ECONOMIE AA.PP. AL LORDO DIPEND.			3.149,41
TOTALE risorse disponibili per ore eccedenti personale docente			6.183,48

Art. 25 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

In considerazione dell'ammontare delle risorse finanziarie assegnate all'istituto scolastico per l'erogazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente per l'a. s. 2019/20 ai sensi dell'art 1 comma 127 della legge 107/2015 che è complessivamente di **euro 16.481,68**, gli importi che il dirigente può assegnare sono tre;

- **criterio base**
- **tra l'importo del secondo compenso e quello di base deve esserci una differenza percentuale non inferiore a 20% e non superiore a 30% del criterio base;**
- **tra l'importo del terzo compenso e quello di base deve esserci una differenza percentuale non inferiore a 60% e non superiore a 80% del criterio base.**

Il Dirigente Scolastico assegna il compenso in base ai criteri definiti dal comitato di valutazione e dalla contrattazione e comunica sul sito dell'Istituto specifico provvedimento indicando i nomi dei beneficiari

Art. 26 - Conferimento degli incarichi

Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.

Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.

La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 27 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.

Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni 15, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Le attività aggiuntive (straordinario, intensificazione) devono essere autorizzate dal dirigente, su proposta elaborata dal DSGA che deve tener conto della turnazione per ordine alfabetico

Art. 28 - Incarichi specifici

Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.

Tali incarichi comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori nell'ambito del proprio profilo professionale oppure lo svolgimento di compiti di particolare rischio o disagio, necessari per la realizzazione del PTOF

Per l'anno scolastico in corso s'individuano i seguenti incarichi specifici:

PROFILO	INCARICO SPECIFICO	N. INCARICHI
ASSISTENTE	SICUREZZA	1
AMMINISTRATIVO	SUPPORTO REALIZZAZIONE PROGETTI POF	1

PROFILO	INCARICO SPECIFICO	N. INCARICHI
COLLABORATORE SCOLASTICO	ASSISTENZA ALLA PERSONA (INFANZIA CONDOFURI 1 E PALIZZI 2)	N. 3
	COMPITI LEGATI ALL'ASSISTENZA AL DIVERSAMENTE ABILE: INFANZIA LUGARA 1, CONDOFURI M. 1 PRIMARIA BOVA M. 2, CONDOFURI M. 1, SAN CARLO 1 SECONDARIA 1 GR: BOVA M. 2, PALIZZI 1 E CONDOFURI M. 2	N. 11

Il DSGA curerà l'organizzazione, il coordinamento e la verifica degli incarichi attribuiti e redigerà apposita relazione, con allegata documentazione, al termine dell'a. s. da esibire al DS.

Tale relazione è condizione imprescindibile per la liquidazione del compenso.

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 29 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.

Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.

Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.

Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.

Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 30 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e devono essere appositamente formati attraverso specifico corso. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 31 – Clausola di salvaguardia finanziaria

Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.

Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, **previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.**

Art. 32 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.

La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 20 % di quanto previsto inizialmente.

ART. 33 - NORME TRANSITORIE E FINALI

Per tutto quanto non contemplato dal presente contratto si rimanda alle norme pattizie di ordine generale (CCNLL vigenti).

Le parti si riservano di rivedere il presente contratto al momento dell'entrata in vigore di nuovo CCNL – Comparto scuola o in occasione di variazioni di entrata di risorse finanziarie da contrattare

ALLEGATO A – PARTE ECONOMICA

Quantificazione Fondo Disponibile per Contrattazione 2019/20	Lordo Stato	Lordo Dipendente
Totale FIS lordo Stato 2019/20	72.928,08	€ 54.957,11
INDENNITA' DI DIREZIONE DSGA	6.449,22	€ 4.860,00
INDENNITA' DIREZIONE AL SOSTITUTO DSGA MM. 2	1.283,57	€ 967,27
Fondo di riserva per evenienze future	2.654,00	€ 2.000,00

Collaboratori del Dirigente N.60 x 2	2.786,70	€ 2.100,00
Economie su Sicoge	21.631,65	€ 16.317,59
FONDO DISPONIBILE PER ripartizione Docenti e ATA	81.386,25	€ 61.347,43
Ripartizione PERSONALE DOCENTE 70%	56.970,38	€ 42.943,20
Ripartizione PERSONALE ATA 30%	24.415,88	€ 18.404,23

FONDO DISPONIBILE PERSONALE DOCENTE				Lordo Dipendente
				€ 42.943,20
ATTIVITA	UNITA'	ORE PRO CAPITE	IMPORTO ORARIO	TOTALE
SUPPORTO ALLA DIDATTICA				
COORDINATORI INTERSEZIONE-Scuola Infanzia	4	10	17,5	€ 700,00
COORDINATORI REGISTRO ELETTRONICO E CONSIGLI DI CLASSE PRIMARIA				
S.CARLO	4	5	17,5	€ 350,00
CONDOLFURI	11	5	17,5	€ 962,50
BOVA MARINA	14	5	17,5	€ 1.225,00
PALIZZI	5	5	17,5	€ 437,50
COORDINATORI Registro Elettronico E Consigli di Classe SECONDARIA				
Sec. classi I e II	10	5	17,5	€ 875,00
COORD.CL. SEC 1 G. TERZE	5	15	17,5	€ 1.312,50
CAPIDIPARTIMENTO				
DIPARTIMENTO LOGICO-MATEMATICO	2	15	17,5	€ 525,00
DIPARTIMENTO DEI LINGUAGGI	3	15	17,5	€ 787,50
DIPARTIMENTO SCIENTIFICO-TECOLOGICO	3	15	17,5	€ 787,50
DIPARTIMENTO STORICO -SOCIALE	3	15	17,5	€ 787,50
CAPIGRUPPO	6	6	17,5	€ 630,00
GRUPPO SOSTEGNO /INCLUSIVITA' - Capodipartimento	1	6	17,5	€ 105,00
COORDINATORI CAPIDIPARTIMENTO	5	20	17,5	€ 1.750,00
TOTALE SUPPORTO ALLA DIDATTICA	76	142		€ 11.235,00
SUPPORTO ALL'ORGANIZZAZIONE DIDATTICA				

TUTOR	2	10	17,5	€ 350,00
REFERENTI progettazione /organizzazione PON - POR-Progetti MIUR	4	15	17,5	€ 1.050,00
GRUPPO DI LAVORO per l'integrazione e l'inclusione	3	20	17,5	€ 1.050,00
REFERENTE PER LA SICUREZZA	3	20	17,5	€ 1.050,00
REFERENTE INVALSI	1	35	17,5	€ 612,50
REFERENTE Concorsi scuola Infanzia, Primaria e Secondaria 1° Gr.	2	15	17,5	€ 525,00
TOTALE SUPPORTO ALL'ORGANIZZAZIONE DIDATTICA		120		€ 4.637,50
SUPPORTO ALL'ATTIVITA ORGANIZZATIVA				
DOCUMENTALISTA OO.CC.	1	20	17,5	€ 350,00
CPS (componenti Staff con funzioni di coadiutori)	3	10	17,5	€ 525,00
	2	20	17,5	€ 700,00
	2	25	17,5	€ 875,00
	1	30	17,5	€ 525,00
	1	45	17,5	€ 787,50
NIV NUCLEO INTERNO VALUTAZIONE	3	15	17,5	€ 787,50
TOTALE SUPPORTO ALL'ATTIVITA ORGANIZZATIVA				€ 4.450,00
TOTALE COMPLESSIVO FIS DOCENTI	180	729	TOTALE	€ 20.422,50
			RESTO PER PROGETTI	€ 22.520,70

PROGETTI				Lordo Dipendente
IMPORTO DISPONIBILE				€ 22.520,70
TITOLO PROGETTO	UNITA'	ORE PRO CAPITE	IMPORTO ORARIO	TOTALE
DIDATTICA INNOVATIVA				
PROGETTO LABORATORIO DI SCIENZE				
REFERENTE/RESPONSABILE LAB	1	20	17,5	€ 350,00
DOCENZA	0	0	0	€ 0,00
PROGETTO LABORATORIO ATELIER CREATIVI				
RESPONSABILE	2	10	17,50	€ 350,00
DOCENZA	0	10	35,00	€ 0,00
LABORATORIO DI INFORMATICA (FISSO O MOBILE)				
REFERENTE/RESPONSABILE LAB	1	10	17,50	€ 175,00
MAGGIORE IMPEGNO IN AULA	10	10	17,50	€ 1.750,00
POTENZIAMENTO MUSICALE				
"CRESCERE IN MUSICA" INFANZIA	1	80	35,00	€ 2.800,00
"CRESCERE IN MUSICA" PRIMARIA	1	60	35,00	€ 2.100,00

Handwritten signature and initials in blue ink.

ARRICCHIMENTO O.F. CORSO IND MUSICALE				
COORDINATORE CORSO A DINDIRIZZO MUSICALE	0	10	17,5	€ 0,00
COORDINAMENTO SAGGIO/CONCERTO FINALE	1	10	17,5	€ 175,00
COORDINATRICE CONCORSI MUSICALI	1	10	17,5	€ 175,00
ORGANIZZATORE USCITA/VIAGGIO X CONCORSO	1	10	17,5	€ 175,00
ATTIVITA' PREPARATORIA CONCORSI/CONCERTI	4	15	17,50	€ 1.050,00
SPORT DI CLASSE				
REFERENTE	1	35	17,50	€ 612,50
COORDINATORI DI PLESSO	4	20	17,50	€ 1.400,00
CLIL				
1 REFERENTE PRIMARIA-1REFERENTE SS1G	2	15	17,50	€ 525,00
DOCENTI IMPEGNATI IN AULA	10	20	17,50	€ 3.500,00
PROGETTO VALORIZZAZIONE LINGUA IDENTITARIA				
Referente	1	15	17,50	€ 262,50
GRECO DI Calabria				
Referente	1	20	17,50	€ 350,00
PROGETTI VIAGGI ISTRUZIONE				
REFERENTE VIAGGI	1	30	17,50	€ 525,00
VIAGGIO DA 2 GG				
CAPOCOMITIVA	3	8	17,50	€ 420,00
ACCOMPAGNATORI	10	10	17,50	€ 1.750,00
VIAGGIO DA 3 GG				
CAPOCOMITIVA	3	13	17,50	€ 682,50
ACCOMPAGNATORI	10	15	17,50	€ 2.625,00
TOTALE				€ 21.752,50
ECONOMIE				€ 768,20

FUNZIONI STRUMENTALI				Lordo Dipendente
ECONOMIE				€ 8,48
BUDGET 2019/20				€ 4.710,44
TOTALE				€ 4.718,92
ATTIVITA'	UNITA'	ORE PRO CAPITE	IMPORTO ORARIO	TOTALE
AREA 1- GESTIONE DEL POF	1	65	17,5	€ 1.137,50
AREA 2 - SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI	1	46	17,5	€ 805,00
AREA 3- INTERVENTI E SERV. STUDENTI	1	46	17,5	€ 805,00
AREA 3- INTERVENTI E SERV. STUDENTI	1	46	17,5	€ 805,00
AREA 4 -RAPPORTI ENTI ESTERNI	1	65	17,5	€ 1.137,50
TOTALE				€ 4.690,00
ECONOMIE				€ 28,92

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE				Lordo Dipendente
				€ 2.100,00
IMPORTO DISPONIBILE				
ATTIVITA'	UNITA'	ORE PRO CAPITE	IMPORTO ORARIO	TOTALE
COLLABORATORE DS (ESONERO 6h SETTIMANALI)	1	0	17,5	€ 0,00
COLLABORATORE DS (ESONERO 2h SETTIMANALI)	1	0	17,5	€ 0,00
COLLABORATORE DS	1	60	17,5	€ 1.050,00
COLLABORATORE DS	1	60	17,5	€ 1.050,00
TOTALE			120	€ 2.100,00
			ECONOMIE	€ 0,00

Indennità di Direzione DSGA			
Calcolo quota variabile a carico F.I.S. - Art. 3 Seq. ATA e Tabella 9 ridefinita dal 1/9/2008			
DESCRIZIONE	Valori annui LD	CALCOLO	NUMERO
a) azienda agraria	€ 1.220,00	da moltiplicare per il numero delle aziende funzionanti presso l'istituto	0
b) convitti ed educandati annessi	€ 820,00	da moltiplicare per il numero dei convitti e degli educandati funzionanti presso l'istituto	0
c) istituti verticalizzati ed istituti con almeno due punti di erogazione del servizio scolastico, istituti di secondo grado aggregati ed istituti tecnici, professionali e d'arte con laboratori e/o reparti di lavorazione	€ 750,00	spettante in misura unica, indipendentemente dall'esistenza di più situazioni di cui alla lettera c)	1
d) istituzioni non rientranti nelle tipologie di cui alla lettera c)	€ 650,00		0
e) Complessità organizzativa	€ 30,00	valore unitario da moltiplicare per il numero del personale docente e ATA in organico di diritto	137
(1) ELENCO COMPLESSITA' ORGANIZZATIVE		TOTALE IND. DIREZ. DSGA	
istituti comprensivi		LORDO	LORDO
istituti di istruzione secondaria di II grado		dipendente	STATO
sezioni carcerarie	€	4.860,00	6.449,22
sezioni ospedaliere			
CTP		TOTALE IND. DIREZ. SOSTITUTO DSGA	
corsi serali	QUOTA FISA DSGA	€ 1.828,00	
convitti ed educandati	MENO CIA	€ 884,40	(73,70x12)
		€ 943,60	
	IND.DIR.DSGA	€ 4.860,00	
	tot.spettante	€ 5.803,60	
	5.803,60	€ 16,12	quota giornaliera
	GG	60	967,27

PERSONALE A.T.A.	DISPONIBILITA'	€ 18.404,23
-------------------------	-----------------------	--------------------

ATTIVITA' ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	UNITA'	ORE PRO CAPITE	IMPORTO ORARIO	TOTALE
Lavoro straordinario	5	15	14,50	€ 1.087,50
ORE ECCEDENTI	5	10	14,50	€ 725,00
Coordinamento servizio mensa (Ore 15) e SUPPORTO INVALSI (Ore 15)	1	30	14,50	€ 435,00
Pubblicazioni su sito web	1	25	14,50	€ 362,50
SUPPORTO ORGANIZZAZIONE VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE	1	20	14,50	€ 290,00
Incarichi e Informativa Privacy UE Famiglie Personale e Fornitori	3	25	14,50	€ 1.087,50
Intensificazione maggiori carichi di lavoro	2	15	14,50	€ 435,00
Intensificazione lavoro in sostit. colleghi assenti	5	10	14,50	€ 725,00
TOTALE AA				€ 5.147,50
ATTIVITA' COLLABORATORI SCOLASTICI				
Lavoro straordinario	10	8	12,50	€ 1.000,00
ORE ECCEDENTI	10	5	12,50	€ 625,00
Intensificazione lavoro in sostit.colleghi assenti	17	3	12,50	€ 637,50
Servizio fotocopie E SUPPORTO all'ORGANIZZAZIONE didattica	1	160	12,50	€ 2.000,00
Servizio mensa	1	455	12,50	€ 5.687,50
Piccola manutenzione di tinteggiatura locali scolastici.	5	20	12,50	€ 1.250,00
servizi esterni (posta, banca, comune, scuole etc)	0	20	12,50	€ 0,00
Mostre, manifestazioni, concerti, recite	5	5	12,50	€ 312,50
Realizzazione attività PTOF	8	8	12,50	€ 800,00
Servizio di itineranza tra plessi	3	20	12,50	€ 750,00
Consegna materiale di pulizia	1	15	12,50	€ 187,50
TOTALE COLLABORATORI SCOLASTICI		719		€ 13.250,00
TOTALE ATA				€ 18.397,50
			ECONOMIE	€ 6,73

INCARICHI SPECIFICI PERSONALE ATA			Lordo Dipendente
BUDGET 2019/20			€ 2.547,85
Economie			€ 0,00
TOTALE			€ 2.547,85
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	UNITA'	IMPORTO PRO CAPITE	TOTALE
Coordinamento Area personale E SOSTITUTO Dsga	1		€ 0,00
SICUREZZA	1		€ 100,00
SUPPORTO REALIZZAZIONE PROGETTI POF	1		€ 447,85
COLLABORATORI SCOLASTICI			
Compiti legati all'assistenza della persona	1	100,00	€ 100,00
Compiti legati all'assistenza della persona	1	100,00	€ 100,00
Compiti legati all'assistenza della persona	1	0,00	€ 0,00
Compiti legati all'assistenza al diversamente abile	1	100,00	€ 100,00

Compiti legati all'assistenza al diversamente abile	1	100,00	€ 100,00
Compiti legati all'assistenza al diversamente abile	2	125,00	€ 250,00
Compiti legati all'assistenza al diversamente abile	1	300,00	€ 300,00
Compiti legati all'assistenza al diversamente abile	1	300,00	€ 300,00
Compiti legati all'assistenza al diversamente abile	1	150,00	€ 150,00
Compiti legati all'assistenza al diversamente abile		0,00	€ 0,00
Compiti legati all'assistenza al diversamente abile	1	150,00	€ 150,00
Compiti legati all'assistenza al diversamente abile	1	100,00	€ 100,00
Compiti legati all'assistenza al diversamente abile	1	250,00	€ 250,00
Compiti legati all'assistenza al diversamente abile	1	100,00	€ 100,00
TOTALE	14		€ 2.547,85
		ECONOMIE	€ 0

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO alle ore 11:45

Per la delegazione di parte pubblica

Il Dirigente Scolastico **Dott.ssa C. Irene Maffici**

C. Irene Maffici

Per la delegazione di parte sindacale:

La RSU

MARRARI MARIANNA ADDOLORATA (CISL)	ASSENTE
MALARA GIUSEPPINA (SNALS)	<i>Giuseppina Malara</i>
SIMONE SIMONA (FLC/ CGIL)	<i>Simone Simone</i>

OO SS: ASSENTI